

Acqua. Dove tutto ha avuto inizio

“Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”
S. Francesco d'Assisi

Premessa

La risorsa acqua, la più preziosa di tutte, non è illimitata. Stiamo alterando, con le nostre attività, la nostra industria e i cambiamenti climatici, il ciclo dell'acqua, alterando quell'equilibrio che è fondamentale per la nostra produzione agricola così come per la nostra salute. Stiamo nondimeno sempre più esaurendo, a causa del nostro sconsiderato modello di sviluppo miope e rapace, le riserve idriche, comprese quelle fossili, su cui si basa la nostra prosperità. Si parla ormai apertamente di guerre per l'acqua, in quanto essa risorsa strategica per lo sviluppo dei paesi più arretrati e poveri. L'inquinamento dell'acqua poi, ha ricadute dirette sulla nostra salute, e ripercussioni più indirette ma non meno gravi allorché comporta la sofferenza o la morte dei fondamentali organismi acquatici.

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado.

Finalità

Sensibilizzare circa la fragilità peculiare e l'importanza suprema degli ambienti acquatici e umidi, che sono quelli più ricchi di vita e più significativi per gli equilibri della biosfera dai quali tutti dipendiamo.

Senza dimenticare l'importanza che essi rivestono per l'economia e la cultura di una regione

Obiettivi

Da dove viene l'acqua presente sulla terra? C'è sempre stata? La formazione di mari, laghi, fiumi. L'importanza dell'acqua negli equilibri planetari. Come si è evoluta la vita sulla terraferma quando è uscita dall'acqua? Le prime piante, i primi boschi. Evoluzione in corso: gli anfibi, esseri tra due mondi.... Gli ambienti fluviali, gli ambienti umidi, la loro flora e fauna. Gli ambienti umidi planiziali e appenninici. Focus sui torrenti appenninici: dalla trota al merlo acquaiolo, dal gambero di fiume alla lontra. Focus sulle zone umide planiziali e montane: dai canneti alle piante carnivore, dalle più rare orchidee agli anfibi e uccelli acquatici sempre più minacciati.

Quanta acqua abbiamo a disposizione? Quanto è importante per la nostra vita, per le nostre attività? Come l'uomo la sfrutta e come dovrebbe utilizzarla: usi e abusi da parte dell'uomo. Laghi naturali e artificiali, dighe, mulini ad acqua e centrali idroelettriche.



Metodologia

Nell'incontro in classe, con l'ausilio di eloquenti immagini e dei racconti delle esperienze dirette delle guide del Parco, frutto di anni di osservazioni in natura supportate dai necessari approfondimenti teorici, cercheremo di coinvolgere emotivamente e sensibilizzare gli alunni nei confronti del tema dell'acqua e dei suoi utilizzi virtuosi o sconsiderati.

Nell'uscita sul territorio, nostra cura sarà porre attenzione su molti particolari che spesso sfuggono alla nostra percezione. Cercheremo di interpretare, di capire i manufatti presenti, così come le dinamiche naturali dei corsi d'acqua nel corso del tempo. Questo per fornire strumenti idonei ad una più corretta e consapevole lettura del paesaggio.

Programma

Intervento in classe :Il ciclo dell'acqua. Le problematiche dei sistemi idrici. L'ecosistema del fiume, del lago e delle zone umide con particolare riferimento al Lago della Lavagnina e ai laghi del Gorzente, ai torrenti di Marcarolo e alle sue zone umide.

Uscita sul territorio :Lago Inferiore della lavagnina-Lago Vergini

Si avrà la possibilità di osservazioni naturalistiche e letture del territorio a partire dall'elemento acqua, lungo un itinerario variegato, più antropico nella prima parte, e più selvaggio nella seconda

Costo previsto per una lezione in classe di circa due ore è di euro 55 lorde

Costo previsto per una escursione di una giornata (9,30-17,30 indicativamente) è di euro 135 lorde

Costo previsto per una escursione-visita di mezza giornata è di 70 euro lorde

Costo previsto per la prestazione della guida in caso di soggiorno con doppia escursione è di euro 260 lorde

Referente

Guida Ambientale Escursionistica Antonio Scatassi

cell 349.8186155; e-mail antoniosca@hotmail.it